

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-4611 del 01/10/2020                                                                                                                                                                              |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA CASEIFICIO SOCIALE BASILICANOVA SOC AGRI COOP. PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI MONTECHIARUGOLO, LOC BASILICANOVA, VIA ARGINI SUD, 27 - MODIFICA DI AUA - PRATICA SUAP 765/2020 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-4756 del 30/09/2020                                                                                                                                                                             |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                                                                   |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno uno OTTOBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

**PREMESSO CHE:**

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 4809 del 22/03/2016 (Pratica SUAP 1403/2015) alla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASILICANOVA SOC. AGR. COOP. comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

con Provvedimento Autorizzativo Finale prot. n. 8717 del 25/05/2017 il SUAP Unione Pedemontana Parmense ha aggiornato l'AUA rilasciata con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 4809 del 22/03/2016 (Pratica SUAP 1403/2015) ;

#### **CONSIDERATO:**

l'istanza trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 10/07/2020 prot. n.10700, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2020/99780 del 10/07/2020, presentata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASILICANOVA SOC. AGR. COOP. nella persona del Sig. Paolo Tarasconi in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Basilicanova – Via Argini SUD, n. 27 CAP 43022, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

che in data 27/07/2020 prot. n. PG/2020/108026 è pervenuta la documentazione a completamento richiesta da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2020/101748 del 15/07/2020;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Produzione dei derivati del latte";

#### **EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici ed impatto acustico:**

la Ditta dichiara il *"proseguimento senza modifica"* e *"... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione dei possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale (per RINNOVO o PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE)..."*;

#### **VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/109729 del 30/07/2020;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2020/109736 del 30/07/2020;
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Montechiarugolo prot. n. 11248/2020, acquisito a protocollo Arpae PG/2020/112644 del 04/08/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n.48240 del 13/08/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/117728 del 13/08/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/132781 del 16/09/2020 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

**per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-706 del 21/03/2016 e aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-2566 del 22/05/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 4809 del 22/03/2016 (Pratica SUAP 1403/2015) ed aggiornato con Provvedimento Autorizzativo Finale prot. n. 8717 del 25/05/2017 alla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASILICANOVA SOC. AGR. COOP. con Legale rappresentante il Sig. Paolo Tarasconi con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Basilicanova – Via Argini SUD, n. 27 CAP 43022, relativamente all'esercizio dell'attività di "Produzione dei derivati del latte", **per il titolo abilitativo sotto elencato:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**ed esclusivamente nel seguente modo**, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti **dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-706 del 21/03/2016 e aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-2566 del 22/05/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 4809 del 22/03/2016 (Pratica SUAP 1403/2015) ed aggiornato con Provvedimento Autorizzativo Finale prot. n. 8717 del 25/05/2017.

**"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e

dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/132781 del 16/09/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E01 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E01 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-706 del 21/03/2016 e aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-2566 del 22/05/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 4809 del 22/03/2016 (Pratica SUAP 1403/2015) ed aggiornato con Provvedimento Autorizzativo Finale prot. n. 8717 del 25/05/2017 **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-706 del 21/03/2016 e aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-2566 del 22/05/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 4809 del 22/03/2016 (Pratica SUAP 1403/2015) ed aggiornato con Provvedimento Autorizzativo Finale prot. n. 8717 del 25/05/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo, AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

*Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 18967/2020*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n° 3 - 43022 Montechiarugolo  
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it  
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. n° ..... /2020

Trasmessa tramite PEC

Spett.  
**ARPAE SAC**  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Trasmessa tramite PEC

Spett.  
**SUAP Unione Pedemontana Parmense**  
[suap@postacert.unionejedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionejedemontana.pr.it)

OGGETTO: **Procedimento unico ai sensi del DPR 13/03/2013, N° 59 –Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale AUA intestata a Caseificio Basilcanova soc. agr. Coop., via Argini Sud n° 27, Basilcanova**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA MODIFICA SOSTANZIALE PER SOSTITUZIONE GENERATORE DI VAPORE AD OLIO COMBUSTIBILE CON GENERATORE DI VAPORE A GASOLIO pervenuta in data 10/07/2020, ns. prot. 9686, pratica **SUAP n. 765/2017**, pratica SUE n. 2020/0153, relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Basilcanova, via Argini Sud n° 27;

## CONSIDERATO

- che l'impresa svolge attività di lavorazione e trasformazione latte per la produzione di Parmigiano-Reggiano;
- che il R.U.E. vigente classifica le aree in zona industriale ed artigianale esistente o di completamento/D1;
- che il PUG adottato classifica l'insediamento in zona D.5 – insediamento specializzato agroindustriale;
- che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area in **classe IV** - Aree di intense attività umane (forte prevalenza di attività terziarie);
- che l'istanza prevede la modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera mantenendo invariate le restanti matrici ambientali;

## ATTESTATO

che in merito al presente atto non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al firmatario e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;

## ESPRIME

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'attività in oggetto.

**La Responsabile del Settore  
Pianificazione Territoriale**  
Arch. Torti Maddalena

## Allegato 2

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0048240  
DATA: 13/08/2020  
OGGETTO: PRATICA N. 765/2020 ISTANZA DI AUA DITTA CASEIFICIO BASILICANOVA  
SOCIETA' AGRICOLA COOPERRATIVA S.A.C. - COMUNE DI  
MONTECHIARUGOLO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

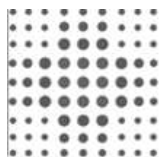
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash                                                                |
|-------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| PG0048240_2020_Lettera_firmata.pdf: | Sodano Natalia          | A4A3BB6BCEE727EAA92EAE4B0C0942<br>63B9A359D148A93B78B8EE1231E477412 |





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense -  
Sportello Unico Attivita' Produttive  
(Traversetolo)  
suap@postacert.unionejedemontana.pr  
.it

**OGGETTO: PRATICA N. 765/2020 ISTANZA DI AUA DITTA CASEIFICIO BASILICANOVA SOCIETA'  
AGRICOLA COOPERRATIVA S.A.C. - COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**

In riferimento alla domanda di AUA pervenuta da parte della ditta CASEIFICIO BASILICANOVA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA sita in Via Argini, 27 Comune di Montechiarugolo Loc. Basilicanova (PR) in data 13.07.2020 ns. prot. 41895;

esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di lavorazione del latte per la produzione di Parmigiano-Reggiano, il quantitativo di latte lavorato ammonta a circa 2800 t/anno con produzione annua di circa 5.500 forme di Parmigiano-Reggiano e circa 1100 quintali/anno di panna conferita a terzi per la successiva produzione di burro;
- l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per sostituzione generatore di vapore ad olio combustibile con generatore di vapore a gasolio (emissione E01), tale generatore avrà la potenzialità di 1,047 Mw e funzionerà 4 h/giorno per 365 giorni /anno;

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

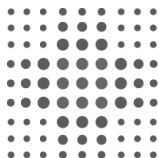
Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

**Lucia Reverberi**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

**Lucia Reverberi**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## Allegato 3

Rif. Arpae prot. n. PG/2020/109376  
del 30/07/2020  
Sinadoc SAC n. 18967/2020

*Invio tramite posta interna*

ARPAE  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.  
Ditta **Caseificio Basilicanova Soc. Agr. Coop.** sito in Via Argini sud n. 27, in località Basilicanova, nel comune di Montechiarugolo (PR).  
Rif. SUAP Unione Pedemontana Parmense c/o Comune di Traversetolo n. 765/2020.  
Relazione Tecnica.

Dall'esamina della documentazione tecnica relativa all'istanza di modifica sostanziale di A.U.A. presentata dal Caseificio Basilicanova Soc. Agr. Coop. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Tenuto conto che l'istanza di modifica sostanziale riguarda la sostituzione del generatore di vapore ad olio combustibile con un nuovo generatore di vapore a gasolio avente potenzialità pari a 1,047 MW.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con DET-AMB-2017-2566 del 22/05/2017,
2. l'attività industriale consiste nella "lavorazione di latte vaccino per la produzione di Parmigiano-Reggiano";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine "Prosciutto di Parma";

si ritiene che

il Caseificio Basilicanova Soc. Agr. Coop., il cui Gestore è il Sig. Paolo Tarasconi, avente sede legale ed impianti in via Argini Sud n. 27 nel comune di Montechiarugolo (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aoppr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aoppr@cert.arpae.emr.it)

## Medio Impianto di combustione con potenzialità > 1 MW

### EMISSIONE E01: - “Generatore di vapore a gasolio” (pot. 1,047 MW)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                    |         |                    |
|------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata ore/giorno                  | 4       | ore/giorno         |
| Durata giorni/anno                 | 365     | giorni/anno        |
| Altezza minima                     | 12      | m                  |
| Polveri                            | 50      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> ) | 200     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> ) | 170     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di Carbonio (CO)            | 200     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo              | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Viste le modifiche apportate alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, dal D.Lgs. 183/2017. tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell’art. 268 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell’art. 294 della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l’impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell’impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell’impianto per l’emissione **E01** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell’impianto (accensione dell’impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto (art. 269 comma 6 del d.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quale strumento di controllo, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa a regime degli impianti ed i certificati analitici, relativi alla messa a regime degli impianti, dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla emissione E01 dovranno avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                                         |                                                                         |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Ragione sociale:                                 | Caseificio Basilicanova Soc. Agr. Coop.                                 |
| Partita IVA:<br>Codice fiscale:                  | 00180260341                                                             |
| Sede legale:                                     | Strada Argini Sud n. 27 in località Basilicanova – Montechiarugolo (PR) |
| Gestore:                                         | Paolo Tarasconi                                                         |
| Sede locale impianti:                            | Strada Argini Sud n. 27 in località Basilicanova – Montechiarugolo (PR) |
| Coordinate UTM X:                                | -                                                                       |
| Coordinate UTM Y:                                | -                                                                       |
| Attività sede locale (C.C.I.A.):                 | Lavorazione di latte vaccino per produzione di Parmigiano-Reggiano      |
| Settore attività CRIAER:                         | 4.1                                                                     |
| Indicatori di attività                           |                                                                         |
| Indicatore 1:                                    | Latte lavorato [T/anno]                                                 |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1: | 2800                                                                    |
| Indicatore 2:                                    | Gasolio [kg/anno]                                                       |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2: | -                                                                       |
| Parametri di esercizio                           |                                                                         |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aoppr@cert.arpae.emr.it

|                                                                              |         |
|------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Giorni/anno funzionamento:                                                   | 365     |
| Altezza media sbocco emissione:                                              | 12      |
| Temperatura media emissioni:                                                 | 295 [K] |
| <b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni<br/>(Kg/anno)</b> |         |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):                                          | 345     |
| Monossido di carbonio (CO):                                                  | 345     |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):                                     | 439801  |
| Polveri totali:                                                              | 86      |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> ):                                          | 293     |

|                 |                                     |
|-----------------|-------------------------------------|
| Il Tecnico      | Responsabile del Distretto di Parma |
| Michela Bianchi | Sara Reverberi                      |

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoppr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoppr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante                                                                                      | Metodi                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                        | UNI EN ISO 16911<br>UNI 10169<br>UNI EN 13284-1                                                               |
| Portata volumetrica<br>Temperatura di emissione                                                           | UNI EN ISO 16911-1*<br>UNI 10169                                                                              |
| Umidità                                                                                                   | UNI 14790                                                                                                     |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare                                                             | UNI EN 13284-1*<br>UNI EN 13284-2 (sistemi automatici)<br>UNI 10263                                           |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):                                             | UNI EN 12619*                                                                                                 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano                    | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140                                                                               |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649*                                                                                             |
| Monossido di carbonio (CO)                                                                                | UNI EN 15058*<br>UNI 9969<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )                                                                   | UNI 9968<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)                                             |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                     |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )                                  | UNI 10878<br>UNI EN 14792 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10878:2000<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )                                  | UNI EN 14791 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10393:1995<br>(analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)             |
| Metalli<br>(As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)      | UNI EN 14385 *<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 723                                                                                                        |
| Mercurio (Hg)                                                       | UNI EN 13211 *<br>UNI EN 14884 (metodo misura automatico)                                                                                          |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)              | UNI EN 1948-1,2,3*                                                                                                                                 |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)                        | UNI EN 1948*                                                                                                                                       |
| Benzene                                                             | UNI CEN/TS 13649                                                                                                                                   |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)                             | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento)<br>ISO 11338-1,2*<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 825<br>DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)     |
| Acido cloridrico                                                    | UNI EN 1911*                                                                                                                                       |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)  | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro                                      | ISO 15713<br>UNI 10787                                                                                                                             |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri                                    | NIOSH 7904                                                                                                                                         |

|                                                                                                                      |                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acido Nitrico ( $\text{HNO}_3$ )                                                                                     | NIOSH 7903<br>ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                           |
| Acido Solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ )<br>Acido Bromidrico (HBr)<br>Acido Fosforico ( $\text{H}_3\text{PO}_4$ ) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                                         |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                            | UNICHIM 634-DPR 322/71<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)<br><br>EPA Method 15-15A*<br>EPA Method 16-16A* |
| Acido formico                                                                                                        | NIOSH 2011                                                                                                                      |
| Ammine aromatiche<br>Ammine alifatiche                                                                               | NIOSH 2002<br>NIOSH 2010                                                                                                        |
| Fenoli:                                                                                                              | UNICHIM 504<br>OSHA 32/NIOSH 2546                                                                                               |
| Aldeidi:                                                                                                             | EPA-TO11 A<br>NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)                       |
| Ammoniaca ( $\text{NH}_3$ )                                                                                          | UNICHIM 632                                                                                                                     |
| Ftalati:                                                                                                             | OSHA 104<br>UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020                                                                                         |
| Sostanze alcaline:                                                                                                   | NIOSH 7401                                                                                                                      |
| Ossigeno ( $\text{O}_2$ )                                                                                            | UNI EN 14789*<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)           |
| Silice libera cristallina ( $\text{SiO}_2$ )                                                                         | UNI 10568                                                                                                                       |
| Amianto                                                                                                              | UNI ISO 10397<br>UNICHIM 853                                                                                                    |
| Nebbie di olio                                                                                                       | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759                                                                                                    |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Isocianati                                                          | UNICHIM 488<br>UNICHIM 429                                                                                                                                                                           |
| Fosfati                                                             | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110                                                            |
| Glicoli                                                             | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC)<br>NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>     | UNI EN 13725                                                                                                                                                                                         |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181                                                                                                                                                                                         |
| Cloruro di vinile                                                   | NIOSH 1007<br>OSHA 75<br>EPA 106                                                                                                                                                                     |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                               | OSHA ID-214<br>ASTM D2912-76                                                                                                                                                                         |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano                        | OSHA 1010<br>NIOSH 1614                                                                                                                                                                              |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                              | NIOSH 2529<br>OSHA 72                                                                                                                                                                                |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**